

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4288 del 14/09/2020
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Parte Quarta, art. 208 - Modifica sostanziale all'Autorizzazione unica per la prosecuzione della gestione dell'impianto di messa in riserva (R13), cernita e selezione (R12) di rifiuti non pericolosi (materiali plastici) e le emissioni in atmosfera, in Comune di Bedonia, loc. Borio - società Oppimitti Energy S.r.l.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4418 del 14/09/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattordici SETTEMBRE 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21/12/2015 in attuazione della sopra richiamata L.R. 13/2015;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la Determinazione del Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019;

PREMESSO:

- che Arpae Servizio autorizzazioni e concessioni di Parma con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2016-2112 del 04/07/2016 ha rilasciato Autorizzazione unica per la realizzazione e la gestione di un impianto di messa in riserva (R13), cernita e selezione (R12) di rifiuti non pericolosi (materiali plastici) e per le missioni in atmosfera in Comune di Bedonia, loc. Bodrio;
- che Arpae SAC Parma con atto PGPR/2018/2119 del 30/01/2018 ha aggiornato la DET-AMB-2016-2112 del 04/07/2016 in seguito a comunicazione di variazione della Sede legale da “Via De Gasperi n. 49 - 43049 Borgo Val di Taro PR” a “loc. Bodrio n.15/16 – 43041 BEDONIA (PR)”;
- che Arpae SAC Parma con atto DET-AMB-2019-1781 del 09/04/2019 ha aggiornato la DET-AMB-2016-2112 del 04/07/2016 per quanto riguarda la variazione del Legale Rappresentante da “Oppimitti Renato” a “Oppimitti Stefano”;

VISTI:

- la domanda di modifica sostanziale all’ Autorizzazione unica (DET-AMB-2016-2112 del 04/07/2016 e s.m.i.) presentata dalla ditta Oppimitti Energy S.r.l. (C.F.:02530930342), acquisita agli atti di Arpae (SAC) di Parma in data 15/02/2019 al prot. n. Pg.Pr 2019/84849; le modifiche consistono:
 - nell’ampliamento della capacità di stoccaggio dei rifiuti speciali sia in ingresso (da 1.350 a 1.800 t) che in uscita dall’operazione di selezione e separazione in polimeri (da 800 a 3.700 t), comportando una capacità massima istantanea complessiva pari a 5.500 t; (restano inalterate la potenzialità annua pari a 48.000 t e la potenzialità di recupero “R12” giornaliera, pari a 900 t/giorno);
 - i rifiuti selezionati in uscita saranno stoccati in un capannone (n.2, di 6.160 mq) di nuova acquisizione da altra proprietà limitrofa, ora in disponibilità di Oppimitti Energy S.r.l.;
 - nell’installazione di una nuova pressa per la compattazione dei rifiuti in plastica, da utilizzarsi mai in contemporanea, bensì come alternativa a quella esistente in caso di guasti temporanei dovuti a normale

usura o eventi accidentali; le due presse non sono allacciate ad alcun impianto di abbattimento delle emissioni in atmosfera;

- è allegata Planimetria layout impianto - stoccaggi (Tav. n.2), che costituisce l'allegato n.5 parte integrante del presente atto;

- la nota prot. PG/2019/92826 del 12/06/2019 con cui è stato dato avvio al procedimento amministrativo in questione;

- la nota prot. PG/2019/96078 del 18/06/2019 con cui è stata convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.;

RILEVATO:

- che si è svolta la Conferenza dei Servizi presso gli uffici di Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma con il coinvolgimento del Comune di Bedonia, AUSL Distretto Valli Taro e Ceno SIP e SPSAL, Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma e Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile (Servizio Area Affluenti del Po), per l'analisi del progetto di modifica Autorizzazione nelle seguenti sedute:

- seduta I del 09/07/2019 la Conferenza ha richiesto integrazioni (campagna olfattometrica di livello 2 (Linee Guida 35/DT) e rispettiva relazione tecnica; piano-programma degli interventi di miglioramento delle difese spondali richiamati dall'Ag. Reg. per la Sicurezza terr.le e la Protezione civile, nell'autorizzazione idraulica del 10/08/2018 rilasciata da tale Ente) alla Ditta, formalizzate alla Ditta da Arpae SAC Parma con nota PG/2019/1123467 del 18/07/2019;
- le Integrazioni richieste dalla Conferenza di Servizi, acquisite in due tempi, rispettivamente al prot. Arpae PG/2019/150410 del 01/10/2019 e successivamente completata con nota acquisita al prot. PG/2019/165143 del 25/10/2019;
- seduta II del 13/11/2019 in cui si chiedono approfondimenti in merito alle valutazioni sugli studi di emissioni odorigene, Planimetria aggiornata in funzione delle nuove fasce fluviali; cronoprogramma e relazione sugli interventi spondali; documentazione compilata (rif. Pag. 2 e 3) della modulistica domanda ai sensi dell'art. 208; autorizzazione agli scarichi idrici rilasciata dal Comune di Bedonia;
- la richiesta di approfondimenti avanzata da Arpae APAO ad integrazione di quanto espresso in Conferenza di servizi in data 13/11/2019, con nota PG/2020/9042 del 21/01/2020;
- la documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta in risposta alle richieste della Conferenza tenutasi in data 13/11/2019, acquisite al prot. Arpae PG/2020/23983 del 14/02/2020;
- seduta III del 17/02/2020 in cui conclude i lavori esprimendo parere favorevole al rilascio della modifica dell'autorizzazione, alle condizioni poste dagli Enti; il verbale costituisce parte integrante del presente Atto (Allegato 1);

VISTI:

- l'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Coordinamento Interventi urgenti e Messa in sicurezza – Serv. Area Affluenti Po, ambito di Parma della Regione Emilia-Romagna, emesso nei confronti di Oppimitti Energy S.r.l. con atto prot. PC/2018/0036765 del 10/08/2018;

- la variante di deliberazione del Consiglio Comunale di Bedonia, n.13 del 04/04/2019 con la quale il Comune di Bedonia ha approvato la variante al PSC 2018 adottata con Del. di C.C. n.36 del 15/11/2018 e approvata con Delibera del Consiglio della Provincia di Parma con atto n.17 del 28/03/2019;

- la nota del Comando Prov.le di Parma dei Vigili del Fuoco nota prot. n.16629 del 13/11/2019 acquisito al prot. PG/2019/174572 del 13/11/2019;

- il parere favorevole del Comune di Bedonia, pervenuto con nota prot. n.7005 del 13/11/2019 acquisita al prot. PG/2019/174670 del 13/11/2019;

- il parere favorevole del Comune di Bedonia, pervenuto con nota prot. n.7006 del 13/11/2019 acquisita al prot. PG/2019/174883 del 13/11/2019 relativo alla pratica edilizia presentata da Oppimitti Energy S.r.l. per la realizzazione del ringrosso arginale; allegato n. 2 quale parte integrante al presente atto;
- il parere favorevole del Comune di Bedonia, pervenuto con nota prot. n.1194 del 17/02/2020 acquisita al prot. PG/2020/25171 del 17/02/2020 a fronte delle ultime integrazioni del 14/02/2020; allegato n. 3 quale parte integrante al presente atto;
- che con nota PG/2020/9042 del 21/01/2020 è pervenuta ad Arpae (SAC) la Relazione tecnica di Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, relativa alle valutazioni sullo studio meteo diffusionale fornito dalla ditta, contenente prescrizioni (valori obiettivo da utilizzarsi per la verifica dell'andamento delle emissioni odorigene), ad integrazione di quanto emerso in occasione della Conferenza dei Servizi del 13/11/2019;
- che con nota PG/2020/43292 del 19/03/2020 è pervenuta ad Arpae (SAC) la Relazione tecnica di Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, relativo alle matrici rifiuti ed emissioni in atmosfera (comprensivo delle prescrizioni sul monitoraggio odorigeno di cui alla precedente nota PG/2020/9042 del 21/01/2020), che si allega in copia quale parte integrante del presente Atto (allegato 4);

RILEVATO INOLTRE:

- che l'attività di trattamento viene svolta esclusivamente all'interno della struttura e che non vengono generati scarichi idrici industriali da assoggettare ad autorizzazione;
- che la Ditta nella domanda di modifica dichiara che *"(...) è stata presentata in data 22/02/2019 con pratica VV.F. n.24516 al Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco la richiesta di Valutazione Progetto Antincendio in variante complessiva dell'impianto (che comprende sia la parte già autorizzata ed approvata sia il nuovo ampliamento), che è stato approvato con parere favorevole 04/04/2019 Reg.Uff n.0005181, che si allega in copia"*;
- che la messa in riserva "R13" autorizzata è strettamente funzionale alla successiva operazione di recupero R12, pertanto non rileva l'aumento della capacità istantanea richiesto, ai fini del calcolo dell'importo della garanzia finanziaria;
- che risulta acquisita dalla Prefettura di Parma la Comunicazione antimafia n°PR_PRUTG_Ingresso_0037147_20190709, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 6 settembre 2011, N.159 in cui si attesta che alla data del 01/08/2019 a carico della suindicata Ditta OPPIMITTI Energy S.r.l. e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.Lgs. 159/2011;
- che la Ditta OPPIMITTI Energy S.r.l. con nota del 10/09/2020 firmata dal legale rappresentante, acquisita al prot. Arpae SAC Parma PG/2020/131065 del 14/09/2020, ha dichiarato *"... di avere provveduto con la marca da bollo ... al pagamento dell'imposta di bollo ... ai sensi del DPR 642/1972 e s.m.i. relativamente al procedimento telematico... "MODIFICA DI AUTORIZZAZIONE"*; pertanto tale marca da bollo, con identificativo n. 01192045080348 è da ritenersi da attribuire al rilascio del provvedimento di rinnovo dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 208 e s.m.i.;

DETERMINA

1) DI MODIFICARE l'AUTORIZZAZIONE unica di cui alla Determinazione DET-AMB-2016-2112 del 04/07/2016, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. – parte quarta, per la prosecuzione di esercizio dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi (R12 e R13) costituiti da materiali plastici, di titolarità della ditta:

Ragione sociale:	OPPIMITTI ENERGY S.R.L.
P.IVA e Cod. Fiscale:	02530930342
Sede Legale:	Loc. Borio n. 15/16 – 43041 BEDONIA (PR)
Sede impianto:	Loc. Borio n. 15/16 – 43041 BEDONIA (PR)
Riferimenti Catastali:	foglio 138, mappale n. 156-300
Legale rappresentante:	Oppimitti Stefano
Responsabile tecnico:	Oppimitti Stefano

per i seguenti aspetti:

- verrà installata a valle dell'impianto esistente una seconda pressa, con comando oleodinamico e motore elettrico, per imballare i rifiuti che funzionerà alternativamente con quella già esistente;

- ampliamento dell'area dedicate allo stoccaggio dei rifiuti selezionati in uscita (in esito da operazione "R12"), individuata nel capannone n.2 (6.160 mq) di nuova acquisizione da altra proprietà limitrofa, ora in disponibilità di Oppimitti Energy S.r.l.;

nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i lavori di ringrosso dell'argine prescritti da Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Coordinamento Interventi urgenti e Messa in sicurezza – Serv. Area Affluenti Po, ambito di Parma dovranno essere realizzati ultimati nelle modalità stabilite e nel rispetto del crono-programma presentato (acquisito al prot. Arpae PG/2020/23983 del 14/02/2002) e approvato dalla Conferenza di Servizi;

2. dovrà essere data comunicazione all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Coordinamento Interventi urgenti e Messa in sicurezza – Serv. Area Affluenti Po, ambito di Parma dell' inizio degli interventi di miglioramento delle difese spondali, tre giorni prima;

3. dovrà essere comunicata agli Enti costituenti la Conferenza dei Servizi che ha valutato l'istanza, l'avvenuta realizzazione delle suddette opere tramite apposita relazione finale con documentazione fotografica a firma del Direttore dei Lavori che attesti e certifichi l'ultimazione nel rispetto delle indicazioni progettuali approvate dall' Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Coordinamento Interventi urgenti e Messa in sicurezza – Serv. Area Affluenti Po, ambito di Parma, nonché dalla Conferenza di Servizi, entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori;

2) DI AUTORIZZARE, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. – parte quarta, la prosecuzione della gestione di un impianto per il recupero (R12 e R13) di rifiuti non pericolosi costituiti da materiali plastici, **sino al 15 giugno 2026**, la ditta **OPPIMITTI ENERGY S.R.L.**:

nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. possono essere ritirati presso l'impianto, sia sfusi che imballati, esclusivamente i rifiuti sotto elencati:

Cod. EER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ' DI RECUPERO	RECUPERO t/a
020104	Rifiuti plastici ad eccezione degli imballaggi	R13 - R12	48.000

150102	Imballaggi in plastica		
191204	Plastica e gomma		
200139	Plastica		
070213	Rifiuti plastici		
150106	Imballaggi in materiali misti		

Con il rispetto delle seguenti potenzialità:

- potenzialità giornaliera di trattamento: 192 t;
- potenzialità oraria: 8 ton con funzionamento 24 ore lavorative/giorno per 250 giorni/anno;
- quantitativo massimo annuo di trattamento: 48.000 t;
- l'attività di messa in riserva del materiale di stoccaggio in ingresso ha una durata massima di **20** giorni lavorativi;
- capacità istantanea di stoccaggio dei rifiuti speciali in ingresso (R12-R13): **1.800 t**;
- capacità istantanea di stoccaggio dei rifiuti speciali in uscita dall'operazione "R12": **3.700 t**;
- capacità istantanea complessiva (rifiuti in ingresso e in uscita): **5.500 t**;
- il limite massimo quantitativo di rifiuti in ingresso ed in uscita all'impianto, non può superare il quantitativo di 900 ton/giorno (potenzialità giornaliera operazione "R12");

2. l'attività di messa in riserva (R13) è al servizio esclusivo dell'attività R12 (attività di cernita e selezione che viene effettuata mediante una doppia vagliatura meccanica);

3. i rifiuti selezionati in uscita saranno stoccati, per la maggior parte, come indicato in Planimetria Tav. n.2 (allegato 5 al presente atto), nel capannone n°2 (di 6.160 mq) di nuova acquisizione, in disponibilità di Oppimitti Energy S.r.l.;

4. dovranno essere mantenuti in vigore i titoli di godimento dei locali utilizzati (rinnovandoli alla loro scadenza) per l'intera durata di validità dell'autorizzazione;

5. le singole tipologie di rifiuto debbono essere detenute in baie dedicate con evidenziato il codice EER dei rifiuti ivi presenti;

6. l'attività di cernita e selezione che viene effettuata presso l'impianto mediante una doppia vagliatura meccanica, produce solo ed esclusivamente sostanze che mantengono la qualifica di rifiuto che devono pertanto essere gestite secondo la parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

7. l'impianto può ricevere i rifiuti provenienti da altro impianto autorizzato per operazione R12, qualora la stessa operazione non si sia conclusa in tale impianto, in funzione delle richieste di riciclo di COREPLA;

8. l'impianto può conferire i rifiuti prodotti ad altro impianto autorizzato per operazione R12, qualora la stessa operazione non si sia conclusa in funzione delle richieste di riciclo di COREPLA;

9. la Ditta è tenuta a svolgere le operazioni di messa in riserva (R13) e di cernita (R12) attenendosi a quanto espressamente indicato nella documentazione tecnica agli atti;

10. l'altezza massima dei cumuli dei rifiuti non potrà superare l'altezza di metri 3;

11. la permanenza dei rifiuti in messa in riserva (R13) non potrà durare più di 6 mesi;

12. non possono essere conferiti all'impianto rifiuti urbani differenziati provenienti direttamente dalla raccolta porta a porta;

13. la presente autorizzazione si riferisce esclusivamente ai soli rifiuti sopra elencati. Per ogni variazione dovrà essere presentata una nuova formale domanda di autorizzazione;

14. non possono essere effettuate all'esterno dei locali operazioni di deposito temporaneo e di messa in riserva dei rifiuti.
15. ai sensi delle indicazioni della deliberazione regionale n° 1991 del 13/10/2003, entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento, la ditta titolare deve depositare presso Arpae Emilia-Romagna Sezione Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, aggiornamento della garanzia finanziaria ad Arpae, contenente le seguenti indicazioni:
- riferimento aggiornato al presente atto di modifica;
16. l'efficacia del presente atto resta comunque sospesa fino al momento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna. Fino a tale data non potrà essere svolta l'attività di gestione rifiuti autorizzata con il presente atto;
17. di vincolare la gestione dell'impianto di che trattasi al rigoroso rispetto della normativa in materia di:
- Urbanistica ed edilizia;
 - Inquinamento atmosferico;
 - Prevenzione incendi;
 - Smaltimento acque di scarico;
 - Inquinamento acustico;
 - Sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
18. la attività della presente autorizzazione rientranti tra quelle indicate dal D.M. 01/08/2011 n. 151 e s.m.i., sono subordinate al mantenimento del Certificato di Prevenzione Incendi da parte del Comando Provinciale di Parma dei Vigili del Fuoco, secondo le prescrizioni contenute nel parere Prot. n.0005181 del 04/04/2019 di Valutazione progetto (pratica VV.F. n.24516 del 22/02/2019);
19. dovrà essere comunicata tempestivamente ad Arpae - SAC di Parma, l'eventuale variazione del nominativo dei responsabili dell'impianto e le eventuali modifiche societarie;
20. il presente atto è soggetto è subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittive esistenti e che dovessero intervenire in materia di smaltimento rifiuti, di tutela delle acque, di tutela dell'aria e del suolo, di tutela ambientale, della normativa antincendio e di tutela igienico sanitaria e dei lavoratori;
21. la ditta intestataria del presente provvedimento è responsabile di ogni danno derivante dall'attività ed è tenuta a proprie spese agli eventuali risanamenti. In caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte di Arpae, la stessa dovrà essere ricostruita a cura della ditta autorizzata nella stessa misura di quella originariamente determinata;
22. la Ditta autorizzata dovrà provvedere al ripristino finale dell'area in caso di chiusura dell'attività. Il ripristino del sito ove insiste l'impianto deve essere effettuato in conformità alle previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente. Le modalità esecutive del ripristino finale e del recupero ambientale dovranno essere attuate previo nulla osta di Arpae - SAC di Parma;

3) Il presente provvedimento è rilasciato anche quale AUTORIZZAZIONE per la matrice emissioni in atmosfera .

E' reso anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandolo al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28 marzo 2007, nonché al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2020/43292 del 19/03/2020 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente (Allegato 4).

Per quanto riguarda il monitoraggio delle emissioni diffuse e in particolare quelle potenzialmente odorigene, dovranno essere osservate le prescrizioni (frequenze monitoraggio e valori obiettivo da utilizzarsi per la verifica dell'andamento delle emissioni odorigene) indicate da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma nella nota PG/2020/43292 del 19/03/2020, relativa alle valutazioni sullo studio meteo diffusionale fornito dalla ditta, che si allega quale parte integrante del presente Atto (allegato 4);

DI TRASMETTERE

per quanto di competenza, il presente provvedimento a: Comune di Bedonia, AUSL Distretto Valli Taro e Ceno SIP e SPSAL, Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest - sede di Parma, Comando Prov.le di Parma dei Vigili del Fuoco e Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile (Servizio Area Affluenti del Po);

DI STABILIRE:

- che Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- che sono fatti salvi i diritti di terzi;
- contro il presente provvedimento è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedure di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'autorità emanante è Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è presso Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Piazza della Pace, 1 – 43121 Parma;
- il Responsabile del presente procedimento amministrativo è Beatrice Anelli;
- il presente atto si compone dei seguenti allegati:
 1. Verbali della Conferenza di Servizi;
 2. parere del Comune di Bedonia prot. 7006 del 13/11/2019;
 3. parere del Comune di Bedonia prot. 1194 del 17/02/2020;
 4. relazione tecnica di Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, su matrici rifiuti, emissioni in atmosfera (compreso il monitoraggio odorigene);
 5. Planimetria layout impianto - stoccaggi Tav. n.2.

Rif. Sinadoc: 17400/2019

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Conferenza di Servizi decisoria, in forma simultanea e modalità sincrona
 (Artt. 14 e 14-ter della L.241/90 e s.m.i. - Art. 208 commi 3 e 4 del D.Lgs n. 152.2006 e s.m.i.)

Proponente: Oppimitti Energy S.r.l.

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Art. 208 – Modifica sostanziale all’Autorizzazione unica per il recupero di rifiuti non pericolosi (R13, R12), presso il sito in loc. Borio in Comune di Bedonia

Verbale della Conferenza di Servizi ai sensi della L.241/90 e s.m.i.

Seduta I del 09 luglio 2019

Oggi 09 luglio 2019 presso la sede di ARPAE - SAC di Parma in P.le della Pace n° 1 si è riunita la Conferenza dei Servizi convocata dall’Autorità Competente per l’AIA (ARPAE – SAC) per l’analisi del progetto di modifica sostanziale alla Autorizzazione unica per l’impianto di messa in riserva (R13) e recupero mediante cernita e selezione (R12) di rifiuti non pericolosi (plastiche e imballaggi misti) rilasciata alla ditta Oppimitti Energy Srl con atto DET-AMB-2016-2112 del 04/07/2016 presso l’impianto in loc. Borio, 43043 - Comune di Bedonia.

Sono stati convocati:

Comune di Bedonia
A.U.S.L. – distretto Valli Taro e Ceno SIP e SPSAL
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza
Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma
Oppimitti Energy Srl

Sono presenti:

ARPAE: - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma - Servizio territoriale (Arpae ST)	Giovanni Maria Simonetti Giovanni Saglia
Comune di Bedonia	Alberto Gedda (funzionario tecnico) e il Sindaco Carlo Berni
AUSL – distretto Valli Taro e Ceno – SIP e SPSAL	Luca Grilli ed Elisa Mariani
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza	Andrea Pelosio
Oppimitti Energy Srl	Stefano Oppimitti

ARPAE SAC, dà la parola alla ditta per l’illustrazione del progetto, con particolare evidenza alle modifiche.

Oppimitti Energy Srl

- Il progetto è relativo alla modifica necessaria a gestire i crescenti flussi di ingresso/uscita imposti dalla

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna
 Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
 P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

convenzione con COREPLA;

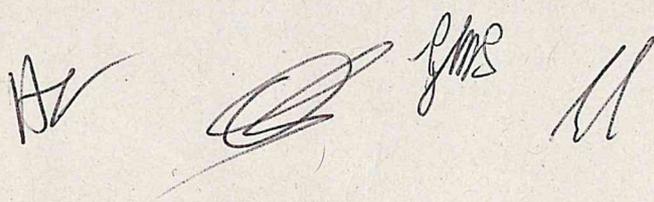
- poiché la Circolare ministeriale del 21/01/2019 recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi", impone un'altezza massima dei cumuli pari a 3 m, poiché, inoltre, l'attività è svolta per conto di specifica convenzione con il COREPLA, che gestisce direttamente i flussi in ingresso ed uscita e preferisce prelevare dai centri di selezione e separazione (come quello in parola) lotti ampi e poco frequenti di polimeri selezionati, si è reso necessario acquisire progettare e autorizzare aree di stoccaggio superiori a quelle precedentemente in dotazione e autorizzate;
- la richiesta di aumento della capacità istantanea dei rifiuti stoccati sia in ingresso (incremento da 1.350 a 1.800 t) che in uscita dall'operazione di selezione e separazione in polimeri (incremento da 800 a 3.700 t) porterà ad un massimo di rifiuti presenti istantaneamente nei vari magazzini (sommatoria ingresso e uscita) pari a 5.500 t;
- viene confermata, invece, la potenzialità annua dell'impianto pari a 48.000 ton/anno e la potenzialità di recupero R12 giornaliera, pari a 900 t/giorno;
- il tempo massimo di permanenza dei rifiuti negli stoccaggi in ingresso (messa in riserva R13) sarà di 20 giorni, mentre per gli stoccaggi in uscita sarà al massimo di 6 mesi, nel rispetto della Circolare ministeriale del 21/01/2019, sopra citata;
- i rifiuti selezionati in uscita da R12 saranno stoccati all'interno del magazzino n.2 di 6.160 mq di nuova disponibilità (tramite contratto di affitto), reso idoneo e attrezzato con i presidi di prevenzione previsti dalla domanda di Valutazione Progetto antincendio del 22/02/2019, approvato dai VV.F. con parere del 04/04/2019; la SCIA relativa, aderente al progetto CPI è già stata presentata;
- le baie per lo stoccaggio dei rifiuti in uscita da "R12" riportate in planimetria tengono conto delle altezze e distanze di sicurezza (corsie carrabili di minimo 6 m di larghezza percorribili con automezzi e carrelli elevatori) imposte dal CPI approvato dai VV.F., ma si chiede che siano considerate in modo flessibile e non vincolante ai fini dei quantitativi contenuti in ciascuna tipologia omogenea di polimero, quest'ultima sarà comunque sempre identificata da idonea cartellonistica e separata dagli altri diversi lotti con setti mobili;
- la richiesta di installare una nuova pressa in by-pass (in sostituzione alternativa) alla pressa esistente, deriva dall'esigenza di coprire eventuali altri episodi di guasti dovuti alla normale usura o altri eventi accidentali. Sarà installata in parallelo all'esistente.

ARPAE ST chiede chiarimenti alla ditta in merito alla pressa e all'allacciamento all'impianto di abbattimento delle emissioni in atmosfera.

La **Ditta** risponde che la pressa esistente e quella di futura installazione non sono/saranno allacciate all'impianto di abbattimento cui invece è convogliata la preliminare fase di macinazione; pertanto, l'installazione della nuova pressa non comporta alcuna modifica alla matrice emissioni in atmosfera come già autorizzata.

AUSL chiede di specificare meglio la provenienza dei rifiuti in ingresso all'impianto e se questi giungano lavati o siano sottoposti a lavaggio o meno presso l'impianto.

Oppimitti Energy Srl dichiara che trattasi per lo più di rifiuti urbani in plastica provenienti dalla raccolta differenziata multimateriale, già epurati delle frazioni in alluminio e banda stagnata (barattolame) e "Tetrapack"; non subiscono lavaggi preliminari prima del conferimento, né il trattamento di selezione comporta alcun lavaggio presso l'impianto.



AUSL Esprime la propria preoccupazione in relazione al potenziale impatto odorigeno dei rifiuti in plastica provenienti da raccolta differenziata, giustificata tanto più dalla capacità istantanea quasi triplicata - rispetto allo stato di fatto autorizzato - dei quantitativi in stoccaggio presso l'impianto. Chiede se sia valutabile tale impatto attraverso una campagna olfattometrica da condursi presso i recettori della frazione "Isola". Si riportano, infatti, lamentele di odori molesti comunicati solo informalmente dalla cittadinanza.

Arpae ST e gli altri Enti condividono la proposta di AUSL e la Conferenza decide per chiedere la verifica olfattometrica e rispettiva relazione come integrazione.

Il Comune di Bedonia chiede che il piano di emergenza interno (PEI) presentato dall'azienda sia coordinato con il Piano di Protezione Civile comunale.

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza

Prende atto che Oppimitti Energy Srl non ha ancora messo in atto/realizzato gli interventi di adeguamento dei presidi idraulici esistenti, che si era impegnata a realizzare sia nella SCIA presentata nel maggio 2018 (ed autorizzati dal servizio con nota Prot. PC/2018/36765 del 10/08/2018) che sulla base della pianificazione territoriale (variante PSC con modifica fasce fluviali PAI - PTCP) quali miglioramenti della sicurezza idraulica complessiva dello stabilimento. Ricorda infatti che buona parte dell'assenso rilasciato nell'ambito della procedura che ha portato a modificare le fasce fluviali del F. Taro nell'area di interesse era basato sugli adeguamenti che la ditta si era impegnata condurre.

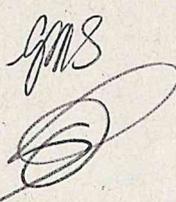
Oppimitti Energy Srl dichiara che nella SCIA del 2018 era presentato un progetto di innalzamento delle sponde, che però è stato respinto; perciò non si è più realizzato nulla di quanto progettato.

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza

Risponde che non era (né è) ammissibile l'innalzamento dell'argine prospettato nella SCIA del 2018 (in quanto avrebbe modificato le fasce idrauliche a valle), per questa ragione è stato respinto il progetto nella precedente SCIA. Tuttavia resta auspicabile che la Ditta presenti e realizzi, tramite nuova SCIA modificata sulla base dei contenuti della variante PSC/PAI/PTCP e dell'autorizzazione idraulica sopra richiamata, un significativo miglioramento della difesa spondale sul lato Sud-Est dell'insediamento. Tenendo conto della struttura "a gabbioni" con cui è ora costituita la difesa, questa potrebbe essere rapidamente messa al riparo da infiltrazioni di acqua (ad esempio tramite una risagomatura e successiva copertura con teli impermeabili, quale scelta più economica o con rinforzi dell'argine). Rammenta infine che il principale aspetto problematico sotto il profilo idraulico era e resta l'assenza di un adeguato franco di sicurezza delle difese poste a monte: questo comporta che nel piano di sicurezza aziendale dovranno essere attentamente valutate ed adottate le opportune misure di prevenzione e sicurezza rispetto ad eventuali esondazioni dall'area dello stabilimento.

Oppimitti Energy Srl dichiara la propria disponibilità a presentare entro il 30 settembre 2019 un piano-programma di interventi di miglioramento della difesa spondale, lato Sud-Est, da progettare e realizzare tramite presentazione di nuova SCIA.

La Conferenza ne prende atto favorevolmente, confidando che il progetto di miglioramento spondale venga al più presto eseguito dalla Ditta, indicativamente entro il termine temporale delle altre integrazioni richieste dagli Enti.

AL   

Arpae SAC Parma dichiara che in autorizzazione sarà inserito il dato di capacità istantanea suddiviso nelle due frazioni in ingresso e uscita.

La **Conferenza** ritiene necessario richiedere la seguente documentazione integrativa:

- campagna olfattometrica da effettuarsi ai recettori più prossimi e significativi (presso loc. Isola);
- rispettiva relazione tecnica di livello 2 sulla base delle linee guida Arpae "Indirizzo operativo sull'applicazione dell'art. 272-bis del D.Lgs. 152/06 smi (LG 35/DT)" che contenga gli esiti della campagna olfattometrica e quindi di uno studio di impatto odorigeno, condotto mediante modello matematico di simulazione delle ricadute di odore al suolo, redatto secondo i criteri indicati dall'Allegato 1 della DGR Lombardia n.3018 del 15/02/2012.

Tale documentazione dovrà pervenire ad ARPAE SAC di Parma, il quale provvederà ad inviarlo a tutti i componenti della Conferenza dei Servizi.

La **Conferenza** all'unanimità decide di concedere nulla osta al proponente:

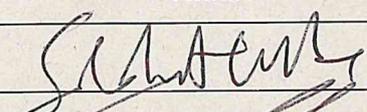
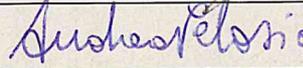
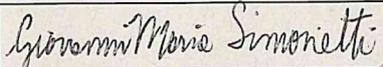
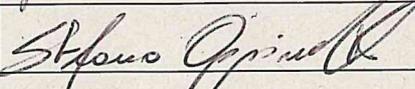
- alla realizzazione degli stoccaggi come da progetto nel magazzino n.2 di nuova acquisizione, nel rispetto delle indicazioni del CPI approvato dai VV.F. (si veda SCIA relativa);
- all'installazione di una seconda pressa analogo e parallela all'esistente da utilizzarsi in alternativa in by-pass alla pressa esistente.

Invece, la decisione in merito all'incremento della capacità istantanea (intesa come sommatoria di quota rifiuti in ingresso e quota rifiuti in uscita) è rimandata alla prossima seduta, a fronte delle valutazioni delle integrazioni richieste e di quanto la ditta si è impegnata a presentare.

Arpae SAC Parma trasmetterà alla Ditta e agli Enti coinvolti nella CdS formale richiesta di integrazione (con conseguente sospensione dei termini istruttori), che conterrà anche presa d'atto della decisione della seduta odierna della Conferenza.

A seguito di completa acquisizione della documentazione richiesta, seguirà convocazione della successiva seduta di CdS.

Si chiude la seduta odierna alle ore 12.00 circa.

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Comune di Bedonia	Alberto Gedda	
AUSL – distretto Valli Taro e Ceno - SIP	Luca Grilli	
Agenzia S.T. e Prot. Civile	Andrea Pelosio	
ARPAE di Parma	Giovanni Maria Simonetti	
Per Oppimitti Energy S.r.l.	Stefano Oppimitti	

Conferenza di Servizi decisoria, in forma simultanea e modalità sincrona
 (Artt. 14 e 14-ter della L.241/90 e s.m.i. - Art. 208 commi 3 e 4 del D.Lgs n. 152.2006 e s.m.i.)

Proponente: Oppimitti Energy S.r.l.

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Art. 208 – Modifica sostanziale all'Autorizzazione unica per il recupero di rifiuti non pericolosi (R13, R12), presso il sito in loc. Borio in Comune di Bedonia

Verbale della Conferenza di Servizi ai sensi della L.241/90 e s.m.i.

Seduta II del 13 novembre 2019

Oggi 13 novembre 2019 presso la sede di ARPAE - SAC di Parma in P.le della Pace n° 1 si è riunita la seconda seduta di Conferenza dei Servizi convocata dall'Autorità Competente per l'Autorizzazione Rifiuti ai sensi dell'Art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e smi (ARPAE – SAC) per l'analisi del progetto di modifica sostanziale alla Autorizzazione unica per l'impianto di messa in riserva (R13) e recupero mediante cernita e selezione (R12) di rifiuti non pericolosi (plastiche e imballaggi misti) rilasciata alla ditta Oppimitti Energy Srl con atto DET-AMB-2016-2112 del 04/07/2016 presso l'impianto in loc. Borio, 43043 - Comune di Bedonia.

Sono stati convocati:

Comune di Bedonia
A.U.S.L. – distretto Valli Taro e Ceno SIP e SPSAL
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza
Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma
Comando Prov.le di Parma dei Vigili del Fuoco
Oppimitti Energy Srl

Sono presenti:

ARPAE: - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma - Servizio territoriale (Arpae ST)	Beatrice Anelli, Giovanni Maria Simonetti, Silvia Spagnoli Giovanni Saglia
AUSL – distretto Valli Taro e Ceno – SIP e SPSAL	Luca Grilli ed Elisa Mariani
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza	Andrea Pelosio
Oppimitti Energy Srl	Stefano Oppimitti

Risultano assenti il Comune di Bedonia e il Comando Prov.le di Parma dei Vigili del Fuoco.

ARPAE SAC apre la Conferenza di servizi relativa alla pratica in oggetto. Comunica che risultano pervenute le integrazioni richieste in sede di I CDS.

I partecipanti la Conferenza concordano nel ritenere che le integrazioni fornite dalla Ditta sono

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
 Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
 P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

sufficientemente esaustive.

ARPAE SAC comunica che il Comando dei Vigili del Fuoco, pur non partecipando alla CDS, ha inviato una nota prot. n. 16629 del 13/11/2019 (prot. Arpae n. PG/2019/174572 del 13/11/2019), di cui si da lettura, nella quale si fa presente che "... tra la documentazione prodotta non risultano procedimenti di Prevenzione Incendi o documentazione afferente...".

La Ditta a tal proposito comunica che, allegata all'istanza iniziale, è stato trasmesso il parere favorevole con prescrizioni del Comando Provinciale di Vigili del Fuoco prot. n. 5181 del 04/04/2019, tuttavia successivamente è stata presentata una SCIA ai fini della sicurezza antincendio allo stesso Comando provinciale dei Vigili del Fuoco (Rif. Pratica VV.FF. n. 24516 in data 6 maggio 2019).

Copia della SCIA viene consegnata in sede di CDS ed acquisita agli atti.

Arpae SAC provvederà ad inviare la documentazione evidenziata dalla Ditta al Comando dei Vigili del Fuoco per chiarire quanto da loro inviato.

Comunica inoltre che il Comune di Bedonia non essendo presente alla CDS, ha inviato proprio parere favorevole, in data odierna, in merito agli aspetti pianificatori. Cede quindi la parola alla Ditta.

La Ditta dichiara che, alla luce della Variante relativa alla modifica delle fasce fluviali relative alla zona in cui ha sede lo stabilimento della Ditta Oppimitti Energy srl (Loc. Borio), approvato con delibera di C.C. n. 13 del 04/04/2019, attualmente l'insediamento è fuori dalle fasce fluviali A e B, tranne che per uno spicchio della piazzola nord-est su cui non viene svolta alcuna attività e/o deposito si impegna a fornire una planimetria con l'individuazione dell'insediamento in funzione delle nuove fasce fluviali.

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza, comunica che, a fronte della nuova variante PSC/PAI la fascia A e la fascia B sostanzialmente coincidono, per cui l'area della Ditta oggetto di ampliamento si ritrova in ambito di fascia C. Tuttavia, dal momento che non risulta presente un adeguato franco di sicurezza delle difese poste a monte, si ribadisce che nel piano di sicurezza aziendale dovranno essere attentamente valutate ed adottate le opportune misure di prevenzione e sicurezza rispetto ad eventuali esondazioni nell'area dello stabilimento. Prende atto che la Ditta, secondo quanto dichiarato in sede di prima seduta di Conferenza di Servizi, ha presentato al Comune in data 26 settembre una CILA finalizzata all'adeguamento strutturale della difesa idraulica di monte, posta in area di proprietà.

Il Comune di Bedonia, sentito telefonicamente in questa sede di conferenza dei servizi, comunica che la procedura in oggetto è una comunicazione e come tale, passato i 30 giorni, è soggetta al silenzio assenso; non ha nulla da eccepire o rilevare in merito, manderà comunque in data odierna una nota a integrazione e completamento del parere già inviato.

La conferenza dei servizi chiede che la Ditta provveda a presentare nell'ambito di questa procedura un cronoprogramma con relazione degli interventi di cui alla CILA richiamata.

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza, pertanto esprime parere favorevole alla modifica in oggetto confermando le prescrizioni già fornite in sede di CDS e di seguito riportate:

- la Ditta realizzi, un significativo miglioramento della difesa spondale sul lato sud-est dell'insediamento. Tenendo conto della struttura "a gabbioni" con cui è ora costituita la sponda, questa potrebbe essere messa al riparo da infiltrazioni di acqua (ad esempio tramite una risagomatura e successiva copertura con teli impermeabili, quale scelta più economica o con rinforzi dell'argine).
- rammenta inoltre che il principale aspetto problematico sotto il profilo idraulico era e resta l'assenza di un adeguato franco di sicurezza delle difese poste a monte: questo comporta che nel piano di

sicurezza aziendale dovranno essere attentamente valutate ed adottate le opportune misure di prevenzione e sicurezza rispetto ad eventuali esondazione dall'area dello stabilimento.

AUSL – distretto Valli Taro e Ceno – SIP e SPSAL comunica che, dopo aver visionato le integrazioni in merito al monitoraggio delle sorgenti odorigene, per almeno due recettori le unità olfattometriche risultano pari a 80 e 70 U.O./m³ valori al limite rispetto a quanto prescritto dalle linee guida della Regione Emilia Romagna e Lombardia (80 U.O./m³). Anche il modello di ricaduta a partire dall'emissione E1 porta ad avere valori, per alcuni recettori, superiori a 1 U.O. che, benché al di sotto del limite consigliato, fanno pensare che un raddoppio dei cumuli stoccati potrebbe impattare in modo significativo nelle zone circostanti. Pertanto raddoppiare il cumulo potrebbe diventare problematico a livello di odore. Propone quindi di procedere con le modifiche prescrivendo sia un monitoraggio ai recettori valutati che una valutazione di impatto odorigeno post-operam (con modello di ricaduta dall'emissione), per poter rivalutare l'impatto odorigeno della modifica.

Arpae in merito alle emissioni odorigene fa presente alla conferenza alcune perplessità di ARPAE in quanto viste le integrazioni fornite dalla Ditta sugli odori e la località in cui insiste l'insediamento, si ritiene di dover valutare ancora in modo più approfondito la questione "emissioni odorigene", al fine di valutare la necessità di mettere in campo una eventuale più puntuale e spinta metodologia di limitazione dell'odore prima del rilascio dell'autorizzazione, tutto ciò anche a tutela della Ditta. Sono ancora in corso alcuni approfondimenti tecnici, per cui sono necessari alcuni altri giorni

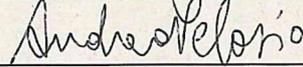
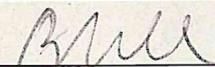
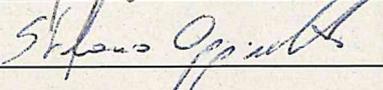
La Ditta ne prende atto senza e condivide l'attenzione alla problematica preliminarmente alla messa in atto della modifica avanzata. Su richiesta di Arpae SAC dichiara di non avere scarichi idrici industriali, solo domestici in pubblica fognatura e si impegna a fornire l'atto autorizzativo rilasciato dal Comune di Bedonia.

Su indicazione della conferenza dei servizi la **Ditta** si impegna a fornire:

- planimetria dell'insediamento aggiornata in funzione delle nuove fasce fluviali.
- cronoprogramma e relazione degli interventi spondali;
- documentazione opportunamente compilata della pagina 2 e 3 della modulistica relativa all'autorizzazione ai sensi del art. 208 del D.Lgd 152/06 e smi;
- atto autorizzativo in merito agli scarichi idrici rilasciato dal Comune di Bedonia.

La Conferenza di Servizi, a fronte di quanto è emerso nella presente seduta concorda di aggiornare i propri lavori ad una successiva seduta presumibilmente entro la fine del mese di novembre.

Si chiude la seduta odierna alle ore 12.00 circa.

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
AUSL – distretto Valli Taro e Ceno - SIP	Luca Grilli	
Agenzia S.T. e Prot. Civile	Andrea Pelosio	
ARPAE di Parma	Beatrice Anelli	
Per Oppimitti Energy S.r.l.	Stefano Oppimitti	

Conferenza di Servizi decisoria, in forma simultanea e modalità sincrona
 (Artt. 14 e 14-ter della L.241/90 e s.m.i. - Art. 208 commi 3 e 4 del D.Lgs n. 152.2006 e s.m.i.)

Proponente: Oppimitti Energy S.r.l.

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Art. 208 – Modifica sostanziale all’Autorizzazione unica per il recupero di rifiuti non pericolosi (R13, R12), presso il sito in loc. Borio in Comune di Bedonia

Verbale della Conferenza di Servizi ai sensi della L.241/90 e s.m.i.

Seduta III del 17 febbraio 2020

Oggi 17 febbraio 2020 presso la sede di ARPAE - SAC di Parma in P.le della Pace n° 1 si è riunita la terza seduta di Conferenza dei Servizi convocata dall’Autorità Competente per l’Autorizzazione Rifiuti ai sensi dell’Art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e smi (ARPAE – SAC) per l’analisi del progetto di modifica sostanziale alla Autorizzazione unica per l’impianto di messa in riserva (R13) e recupero mediante cernita e selezione (R12) di rifiuti non pericolosi (plastiche e imballaggi misti) rilasciata alla ditta Oppimitti Energy Srl con atto DET-AMB-2016-2112 del 04/07/2016 presso l’impianto in loc. Borio, 43043 - Comune di Bedonia.

Sono stati convocati con nota PG/2020/ 22592 del 12/02/2020:

Comune di Bedonia
A.U.S.L. – distretto Valli Taro e Ceno SIP e SPSAL
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza
Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma
Comando Prov.le di Parma dei Vigili del Fuoco
Oppimitti Energy Srl

Sono presenti:

ARPAE: - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma - Servizio territoriale (Arpae ST)	Beatrice Anelli, Giovanni Maria Simonetti, Giovanni Saglia
AUSL – distretto Valli Taro e Ceno – SIP e SPSAL	Luca Grilli ed Elisa Mariani
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza	Andrea Pelosio
Oppimitti Energy Srl	Stefano Oppimitti

Risultano assenti il Comune di Bedonia che tuttavia ha inviato il proprio parere favorevole n. 1194 del 17.02.2020 e il Comando Prov.le di Parma dei Vigili del Fuoco senza nulla comunicare in merito.

ARPAE SAC apre la Conferenza di servizi relativa alla pratica in oggetto. Comunica che risultano pervenute le integrazioni richieste in sede di C.d.S., in data 13/02/2020.

I partecipanti la Conferenza concordano nel ritenere che le integrazioni fornite dalla Ditta sono

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
 Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
 P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

sufficientemente esaustive. Inoltre fa proprio il parere favorevole del Comune di Bedonia prot. n. 1194 del 17.02.2020.

ARPAE APA: per l'impatto odorigeno è stato fatto un parere con delle prescrizioni da inserirsi nell'autorizzazione. Sui rifiuti erano già state fatte le doverose valutazioni. Si confermano i 6 mesi per la messa in riserva e per l'altezza dei cumuli si ritiene possano essere accettabili le altezze formulate dalla Ditta.

La Ditta prende atto delle prescrizioni per l'impatto odorigeno e le condivide. L'altezza dei cumuli è prevista di non oltre i tre metri e mezzo.

Arpae SAC

Chiede ad ARPAE APA di far pervenire appena possibile propria relazione tecnica conclusiva per quanto di competenza al fine della redazione del provvedimento di modifica dell'autorizzazione.

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza.

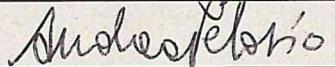
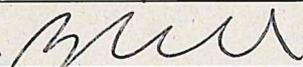
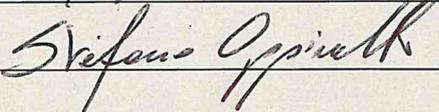
Ritiene siano adeguati gli interventi proposti e la tempistica prevista; ricorda però alla Ditta che tre giorni prima va comunicato l'inizio dei lavori sull'argine.

AUSL

Si chiede di prestare attenzione al piano d'emergenza per gli interventi previsti in considerazione dei possibili rischi idraulici e allo stesso modo per l'altezza dei cumuli.

La Conferenza di Servizi ritiene di poter chiudere favorevolmente i propri lavori.

Si chiude la seduta odierna alle ore 13.00 circa.

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
AUSL – distretto Valli Taro e Ceno - SIP	Luca Grilli	
Agenzia S.T. e Prot. Civile	Andrea Pelosio	
ARPAE di Parma	Beatrice Anelli	
Per Oppimitti Energy S.r.l.	Stefano Oppimitti	



COMUNE DI BEDONIA

Piazza Caduti per la Patria, 1
Tel. 0525/824424
Fax 0525/824150

PROVINCIA DI PARMA
CAP 43041

Part. IVA 00442130340

e-mail : ufficiotecnico@comune.bedonia.pr.it

UFFICIO TECNICO

Prot.n 7006
Del

Bedonia, lì 13/11/2019

Spett.le
ARPAE
Piazzale della pace n.1
43100 PARMA

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 s.m.i art. 208 - Variante sostanziale all'Autorizzazione recupero rifiuti di cui alla determina Arpae SAC di Parma n. DET-2016-2112 del 04/07/2016. Ditta Oppimitti Energy Srl - Loc. Borio n. 15/16 Comune di Bedonia. Seduta del 13/11/2019. INTEGRAZIONE AL PARERE

In riferimento al Parere espresso in data odierna (prot. 7005) si precisa che, per quanto riguarda la pratica edilizia presentata dalla Ditta Oppimitti Energy (allegata alle integrazioni dalla stessa presentate ad ARPAE) per la realizzazione del ringrosso arginale il parere è favorevole in quanto la stessa è conforme allo strumento urbanistico vigente.

Cordiali saluti

Il Responsabile area tecnica
(Ing. Gedda Alberto)
(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI BEDONIA

Piazza Caduti per la Patria, 1
Tel. 0525/824424
Fax 0525/824150

PROVINCIA DI PARMA
CAP 43041

Part. IVA 00442130340

e-mail : ufficiotecnico@comune.bedonia.pr.it

UFFICIO TECNICO

Prot.n 1194
Del

Bedonia, li 17/02/2020

Spett.le
ARPAE
Piazzale della pace n.1
43100 PARMA

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 s.m.i art. 208 – Variante sostanziale all’Autorizzazione recupero rifiuti di cui alla determina Arpae SAC di Parma n. DET-2016-2112 del 04/07/2016. Ditta Oppimitti Energy Srl – Loc. Borio n. 15/16 Comune di Bedonia. Seduta del 17/02/2020. PARERE

Vista la VS comunicazione (prot.22592 del 12/02/2020);

Preso atto delle integrazioni prodotte dalla Ditta Oppimitti Energy srl come richiesto dalla CdS del 13/11/2019.

Visto il Piano Strutturale Comunale a seguito dell’ultima Variante relativa alla modifica delle fasce fluviali relative alla zona in cui ha sede lo stabilimento della Ditta Oppimitti Energy srl (Loc. Borio), approvato con delibera di C.C. n 13 del 04-04-2019 e pubblicate sul BURERT n. 188 del 12.06.2019 (Parte seconda).

Si esprime parere Favorevole per quanto di competenza alla Variante in oggetto.

Cordiali saluti

Il Responsabile area tecnica
(Ing. Gedda Alberto)
(documento firmato digitalmente)

Struttura Autorizzazioni Concessioni
 SAC Arpae - Parma
 (tramite posta interna)

Oggetto: ditta Oppimitti Energy srl – art. 208.Dlgs 152/06 smi – modifica sostanziale della autorizzazione unica ambientale per attività di recupero di rifiuti non pericolosi (R 13 – R 12) presso l'impianto sito in località Borio, Comune di Bedonia. Relazione tecnica.

In relazione all'istanza di modifica sostanziale dell'AUA, atto DET-AMB-2016-2112 del 04/07/2016, inoltrata da Stefano Oppimitti, nato a Parma il 19/05/1978 in qualità di responsabile legale della ditta Oppimitti Energy srl con sede legale e stabilimento posto in Bedonia, località Borio n. 15/169, visto quanto emerso dalle Conferenze dei Servizi del 09/07/2019, 13/11/2019 e 17/02/2020 ed altresì valutata la documentazione integrativa prodotta dalla ditta in data 13/02/2020, si esprime **parere favorevole** per l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi (R 13 – R 12) e si formulano le seguenti considerazioni in ordine alle singole matrici ambientali, da considerarsi quali prescrizioni alle quali il gestore deve attenersi.

Rifiuti

L'impianto è deputato alla “messa in riserva (R13) e cernita e selezione (R12) di rifiuti non pericolosi, ossia separazione di imballaggi in plastica per polimero e per colore” nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. possono essere ritirati presso l'impianto, sia sfusi che imballati, esclusivamente i rifiuti sotto elencati:

EER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ' DI RECUPERO	RECUPERO t/a
02 01 04	Rifiuti plastici ad eccezione degli imballaggi	R13 R12	48.000
15 01 02	Imballaggi in plastica		
19 12 04	Plastica e gomma		
20 01 39	Plastica		
07 02 13	Rifiuti plastici		
15 01 06	Imballaggi in materiali misti		

Con il rispetto delle seguenti potenzialità:

- potenzialità giornaliera di trattamento: 192 ton;
- potenzialità oraria: 8 ton con funzionamento 24 ore lavorative/giorno per 250 giorni/anno;
- quantitativo massimo annuo di trattamento: 48.000 ton;
- l'attività di messa in riserva del materiale di stoccaggio in ingresso ha una durata massima di 20 gg lavorativi e per un quantitativo massimo istantaneo di 1.800 ton;
- il limite massimo quantitativo di rifiuti in ingresso ed in uscita all'impianto, non può superare il quantitativo di 900 ton/giorno;

2. l'attività di messa in riserva (R13) è al servizio esclusivo dell'attività R12 (attività di cernita e selezione che viene effettuata mediante una doppia vagliatura meccanica);
3. le singole tipologie di rifiuto debbono essere detenute in baie dedicate con evidenziato il codice EER dei rifiuti ivi presenti;
4. l'attività di cernita e selezione che viene effettuata presso l'impianto mediante una doppia vagliatura meccanica, produce solo ed esclusivamente sostanze che mantengono la qualifica di rifiuto che devono pertanto essere gestite secondo la parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
5. l'impianto può ricevere i rifiuti provenienti da altro impianto autorizzato per operazione R12, qualora la stessa operazione non si sia conclusa in tale impianto, in funzione delle richieste di riciclo di COREPLA;
6. l'impianto può conferire i rifiuti prodotti ad altro impianto autorizzato per operazione R12, qualora la stessa operazione non si sia conclusa in funzione delle richieste di riciclo di COREPLA;
7. la Ditta è tenuta a svolgere le operazioni di messa in riserva (R13) e di cernita (R12) attenendosi a quanto espressamente indicato nella documentazione tecnica agli atti; è consentita l'installazione di una seconda pressa;
8. l'altezza massima dei cumuli dei rifiuti non potrà superare l'altezza di metri 3;
9. non possono essere conferiti all'impianto rifiuti urbani differenziati provenienti direttamente dalla raccolta porta a porta,
- 10 non possono essere effettuate all'esterno dei locali operazioni di deposito temporaneo e di messa in riserva dei rifiuti.

Emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. l'attività di recupero prevede "**la selezione automatica per imballaggi in plastica**";
2. si prende atto che in istanza viene dichiarato che le lavorazioni e il ciclo di selezione non subiranno alcuna variazione rispetto a quanto autorizzato in precedenza;
3. verrà installata a valle dell'impianto esistente una ulteriore pressa, con comando oleodinamico e motore elettrico, per imballare i rifiuti che funzionerà alternativamente con quella già esistente;
4. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

6. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";

si ritiene che

la Ditta **Oppimitti Energy S.r.l.**, il cui Gestore è il Sig. Stefano Oppimitti, con sede legale e impianto sito in località Borio n.15-16 nel Comune di Bedonia, debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E01: - "Aspirazione polveri"

Gli effluenti gassosi che si generano nelle fasi lavorative devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	12.000	Nm ³
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	8	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alla emissione **E01 debbono avere una periodicità annuale.**

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Oppimitti Energy S.r.l

.Partita IVA/Codice fiscale:	02530930342
Sede legale:	località Borio n. 15-16, Bedonia
Gestore:	Stefano Oppimitti
Sede locale impianti:	località Borio n. 15-16, Bedonia
Lat:	44° 29' 32"
Long:	9° 39' 00"
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Selezione automatica per recupero imballaggi in plastica
Settore attività CRIAER:	4.5.1
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Quantitativo di rifiuti selezionati e/o sottoposti a cernita [kg/anno]
Indicatore 2:	Quantità di Energia Elettrica [kWh/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	250
Altezza media sbocco emissione:	8 m
Temperatura media emissioni:	Ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	720 kg/anno

La valutazione dello studio meteo diffusionale prodotta dalla Ditta onde valutare le ricadute odorigene nell'ambiente circostante risulta che:

- L'azienda svolge attività di messa in riserva (R13) e cernita e selezione (R12) di rifiuti non pericolosi (plastiche);
- nello studio meteo diffusionale sono state prese in considerazione sia le emissioni convogliate E1 sia le emissioni diffuse (interno capannone di messa in riserva, cernita e selezione di rifiuti in plastica, gomma imballaggi misti ecc.);
- sono state eseguite campagne olfattometrica a carico dell'emissione E1 e area materiali in ingresso CIT (pacchi), campionatore passivo, pressa, magazzino rifiuti selezionati, impianto di selezione al fine di determinare le UO/m³ da utilizzarsi come dati di input del modello;
- sono state calcolate, sulla base della serie di dati meteo orari riferiti al 2018, le concentrazioni medie annuali ed il 98° percentile dei valori orari annuali.

Dall'elaborazione dei risultati emerge che il 98° percentile varia da un minimo di 0,2 UO/m³ ad un massimo di 1,6 UO/m³ e considerando la distanza tra lo stabilimento ed i recettori, collocando questi ultimi tutti in area residenziale, i valori riscontrati si attestano tutti al di sotto dei limiti di accettabilità previsti dalla Linea Guida Arpae n.35 approvata con determina 2018-426 del 18/05/2018.

Alla luce della relazione presentata e delle dichiarazioni in essa contenute per le emissioni indagate si ritiene di definire valori obiettivo come sotto rappresentati:

Punto indagine	Valore obiettivo max considerando l'incertezza (ouE/m3)	Periodicità controllo annuale
Emissione E1	1300	semestrale per i primi due anni dall'atto autorizzativo.
Zona impianto di selezione	1000	

I valori obiettivo di cui sopra sono da intendersi come parametro da utilizzarsi per la verifica dell'andamento delle emissioni odorigene al fine di limitare percezioni olfattive a livello dei recettori.

In base alla valutazione complessiva dei dati, nonché in base ai riscontri inerenti l'assenza/presenza di problematiche di emissioni odorigene nel territorio circostante, si potranno prevedere opportune modifiche autorizzative relativamente alla concentrazione di odore, alla loro periodicità, all'adeguamento del valore obiettivo di emissione odorigena e alla eventuale realizzazione dei piani di adeguamento.

Nel caso di un eventuale superamento del valore obiettivo in uno dei monitoraggi periodici, il Gestore è tenuto a darne comunicazione ad Arpae nei tempi tecnici strettamente necessari, allegando una relazione tecnica descrittiva sulle modalità operative in atto e della tipologia produttiva in corso durante l'effettuazione dei controlli.

Il Tecnico incaricato
 Giovanni Saglia

La Responsabile del Distretto di Fidenza
 Clara Carini

Documento firmato digitalmente

Sinadoc/2019/17400
 GS/gs.Oppimitti_energy_relaz_tec_CB.odt

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.